



CLUB ALPINO ITALIANO di Cavenago Brianza

8 LUGLIO 2023

SENTIERO DEI FIORI



Partenza: ore 5,45 da Villa Stucchi -Cavenago

Quota gita: soci 3,00 € - non soci 14,00 €

Costi:

Benzina € 62,00 da dividere per macchina

Funivia da pagare in loco

Noleggio KIT ferrata € 20,00

Responsabile logistico: Giuseppe 3381209711

Iscrizione in sede entro Giovedì 29 Giugno 2023

Attenzione:

**Leggere autocertificazione allegata e renderla
controfirmata all'atto dell'iscrizione oppure per e-mail**

Il Sentiero dei Fiori è un itinerario d'alta quota (3000 m) che si snoda dal Passo Castellaccio al Passo Pissana.

Il sentiero si sviluppa su un crinale di cresta ricalcando la via di arroccamento che gli Alpini usavano durante la Prima Guerra Mondiale per collegare le postazioni posizionate in vetta. L'escursione è caratterizzata dalla possibilità di essere interrotto in 4 punti, che nello stesso tempo ne identificano le diverse difficoltà.

DESCRIZIONE ITINERARIO:

AVVICINAMENTO:

Dal parcheggio si prende la funivia fino al Passo Paradiso (2585 m), dopodiché si aggira il piccolo lago seguendo il sentiero CAI 44 in salita in direzione del Passo del Castellaccio. Continuiamo dritti ignorando la strada sinistra al bivio e dopo alcuni salti rocciosi raggiungiamo al Passo del Castellaccio (2963 m - 1h 15' dalla stazione a monte della funivia).

Ora indossiamo l'imbragatura e scendiamo nel versante opposto uscendo dal sentiero CAI 44.

Da questo punto inizia il Sentiero dei Fiori.



Dislivelli e durata itinerario:

dall'arrivo della funivia all'attacco del sentiero
attrezzato 378 m dislivello - durata 1,15 h

dislivello sentiero attrezzato 150 m
durata sentiero sino a capanna Presena 5 h





CLUB ALPINO ITALIANO ***di Cavenago Brianza***

DESCRIZIONE SENTIERO ATTREZZATO :

Il primo tratto è una lunga cengia attrezzata con cavo e catena. La prima parte è caratterizzata da un leggero saliscendi mentre la seconda è composta da una serie di passerelle di legno che seguono lo sviluppo della parete. Mentre superiamo quest'ultime, deviamo in verticale e in esposizione con l'ausilio di una serie di staffe per arrivare al "nido dell'aquila". Quello che ora è un punto panoramico, un tempo era un'ex postazione di vedetta per scopi militari. Ritorniamo sulla cengia e superiamo le ultime passerelle fino ad arrivare al Gendarme di Casamadre. Da qui partono due lunghe passerelle (75m - 55m) che permettono prima di raggiungerlo e poi di superarlo. In alternativa alle passerelle si può utilizzare la galleria nei pressi della prima passerella che porta fino al termine della seconda attraverso una breve cengia.

Una volta superato il gendarme, ripartiamo lungo una cengia aggirando prima uno spigolo e poi, perdendo alcuni metri in discesa. Siamo sempre in alta quota, nel tratto di cresta che sovrasta la conca Presena (3000 m) e proseguiamo alternando tratti attrezzati a tratti non attrezzati. Proseguiamo superando alcune roccette attrezzate e successivamente ci innestiamo su un comodo sentiero fino a raggiungere il Bivacco Amici della Montagna, proprio sotto la del Corno Lago Scuro. (3160 m - 1h 15' dall'attacco - 2h 30' totali)

Da bivacco si scende in direzione del Passo Lago Scuro e raggiungiamo presto una via di fuga che funge da biforcazione. Prendendo la deviazione a sinistra si scende a Capanna Presena evitando il ghiacciaio (1h con tratti attrezzati). Proseguendo invece sul sentiero, dopo aver risalito alcuni massi non complicati, si scende al Passo di Lago Scuro con le sue fortificazioni. (2970 m - 30' dal bivacco - 3h totali).

Concludiamo l'itinerario prendendo il sentiero che verso sinistra che scende in direzione del Lago Scuro (1h) e successivamente in risalita verso Passo di Maroccaro (30'). Da qui si scende al ghiacciaio Presena fino a raggiungere Capanna Presena (30' - 2h dal Passo di Lago Scuro - 5h totali) ed infine tramite la funivia fino a Passo Paradiso.